D.D. n. 232 /2017

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO l'articolo 36, comma 1, lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;

VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11,commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 9 Maggio 2017, n. 9 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Bologna l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioniere Generale della Regione;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTO l'art. 1, comma 34, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, che ha introdotto nuovi criteri di riparto del Fondo sanitario nazionale;

VISTA la Legge 09 gennaio 2006 n. 7 relativa a "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile".

VISTA la nota prot. n. 80163 del 17/10/2017 dell'Assessorato regionale della Salute - Dipartimento Pianificazione Strategica "Servizio 8° Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria", con la quale viene chiesta l'iscrizione in bilancio, per l'esercizio in corso, della somma di **€ 11.504,00** nel capitolo di spesa **413361** "Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonche' alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario", quale somma assegnata dallo Stato per l'anno 2017 per le finalità previste dalle legge 7/2006 concernente "Disposizioni concernenti la prevenzione e il divieto delle pratiche di mutilazione genitale femminile";

VISTA la nota n. 51594 del 18/10/2017 con la quale la Ragioneria Centrale Salute effettuate le verifiche di competenza, esprime parere favorevole alla variazione richiesta per le suindicate finalità;

VISTO il decreto del responsabile del Servizio 8° Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria" n. 1873 del 28/09/2017 con il quale, è accertata – per l'esercizio finanziario 2017 – sul capitolo di entrata 3514 – capo 21 - la somma di euro **11.504,00** accreditata in data 25/08/2017 sul c/c 306694 intestato alla Regione Siciliana – Sanità con causale: Trasferimento fondi in applicazione Legge 7 del 9 Gennaio 2006;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere, per l'esercizio finanziario in corso, in termini di competenze e di cassa, la somma di **€ 11.504,00** in entrata nel capitolo **3514** capo 21 - " Assegnazioni dello stato per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonche' alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario " e nella spesa nel capitolo **413361** "Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati

del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonche' alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario";

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017, le necessarie variazioni in termini di competenza e di cassa

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate, per l'esercizio finanziario 2017, al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017	**VARIAZIONE COMPETENZA**	**VARIAZIONE CASSA**
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE		
Rubrica 2 – Dipartimento regionale Pianificazione Strategica		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti		
Tipologia 101 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	**+ 11.504,00**	**+ 11.504,00**
CATEGORIA 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	**+ 11.504,00**	**+ 11.504,00**
capitolo 3514 Assegnazioni dello stato per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonche 'alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario. **Codice Finanziario E. 2.01.01.01.000**	**+ 11.504,00**	**+ 11.504,00**
SPESA		
MISSIONE 13 – Tutela della Salute		
PROGRAMMA 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria	**+ 11.504,00**	**+ 11.504,00**
Titolo 1 – Spese correnti		
MacroAggregato 1.04 – Trasferimenti correnti	**+ 11.504,00**	**+ 11.504,00**
Capitolo 413361 - Spese per la predisposizione di campagne informative dirette alla prevenzione e alla conoscenza tra gli immigrati del divieto delle pratiche di mutilazione genitali femminili nonché' alla formazione di figure professionali tra il personale sanitario. **Codice Finanziario U. 1.04.01.02.000**	**+ 11.504,00**	**+ 11.504,00**

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della Legge regionale 21/2014, e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 31 OTTOBRE 2017

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
Maria Fiorella Milazzo